



Ambasciata d'Italia ad Ankara
Ufficio Economico e Commerciale

Cronache Economiche



Istanbul

N. 14
10/07/2017

Ultimi Sviluppi

Seminario: The real measure of Italy's and Turkey's competitiveness
Eletto il nuovo CEO della Borsa Istanbul
L'industria della difesa turca cresce del 22% nel 2016
Tofas secondo migliore esportatore della Turchia nel 2016
Rosatom realizzerà la prima centrale nucleare della Turchia
L'EBRD finanzia il nuovo ospedale di Gaziantep

Economia e Politica Economica

La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse
Disoccupazione nel mese di marzo
Deficit delle partite correnti in calo nel mese di aprile
Bilancio pubblico in surplus nel mese di maggio
Debito estero del settore privato in aumento
Fitch alza le previsioni di crescita della Turchia

Gare e Annunci

Indicatori Macroeconomici



ITA

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Newsletter
Diplomazia Economica Italiana



ULTIMI SVILUPPI

Seminario: The real measure of Italy's and Turkey's competitiveness



Si è tenuto lo scorso 20 giugno il seminario: "Global Attractiveness Index; The Real Measure of Italy's and Turkey's Competitiveness", organizzato dall'Ambasciata d'Italia in collaborazione con Agenzia ICE e TIM (Turkish Exporters Assembly) e con la partecipazione del 1° Think Tank privato italiano, The European House – Ambrosetti. Durante l'evento, Lorenzo Tavazzi, Direttore dell'Area Scenari e Intelligence di The European House – Ambrosetti, ha presentato al pubblico turco il Global Attractiveness Index, ideato in collaborazione con ABB, Toyota Material Handling Europe and Unilever. Questo nuovo indice misura l'attrattività di un Paese comparando 144 Paesi, che rappresentano quasi il 100% del PIL mondiale, utilizzando elementi quanto più oggettivi possibile, quali ad es. i flussi di IDE, la bilancia commerciale, il numero di occupati in settori ad alta tecnologia. Secondo questo indice, sia l'Italia che la Turchia guadagnano posizioni rispetto ad altri indici: ad es. l'Italia si colloca al 14° posto delle economie mondiali, anziché al 50° dell'Ease of Doing Business 2016, mentre la Turchia si colloca al 45° posto anziché al 69°. Nel suo intervento, l'Ambasciatore Luigi Mattiolo ha ricordato che il PIL italiano è cresciuto dello 0,4% nel primo trimestre del 2017, un crescita superiore non solo alle aspettative



degli analisti, ma anche al PIL di Paesi quali Stati Uniti e Regno Unito. All'evento erano presenti anche il Vice Presidente di TIM, Mustafa Çıkrıkçioğlu, nonché il Capo dipartimento per l'attrazione degli investimenti esteri del Ministero degli Esteri italiano, Francesco Varriale, e il Vice Direttore Generale per gli Inventivi e l'attrazione degli investimenti esteri del Ministero dell'Economia turco, Murat Alici, i quali hanno presentato rispettivamente i vantaggi di investire in Italia e in Turchia. L'evento, che ha visto la partecipazione di oltre 150 tra imprenditori turchi e italiani, si è concluso con un panel dedicato ai protagonisti di alcune storie di successo di imprenditori turchi in Italia, con l'esperienza di Kastamonu Entegre, e di imprenditori italiani in Turchia, con l'esperienza di Ferrero.

Eletto il nuovo CEO della Borsa Istanbul

Durante la 4a riunione del Consiglio Ordinario della Borsa Istanbul tenutasi lo scorso 8 giugno, Murat Çetinkaya, è stato eletto nuovo CEO della Borsa Istanbul in sostituzione di Osman Saraç che svolgeva l'incarico dall'aprile 2016. Il Presidente del Consiglio della Borsa Istanbul, Himmet Karadağ, ha invece mantenuto il suo incarico. Çetinkaya, nato nel 1970 ad Ankara, ricopre dal 2010 l'incarico di CEO dell'Halk Investment e dal 2013 ne è anche il membro di Consiglio.

L'industria della difesa turca cresce del 22% nel 2016

Secondo il rapporto dell'Associazione delle industrie della difesa (SASAD) rilasciato lo scorso 13 giugno, nel 2016 il valore dell'industria della difesa turca ammonta a 6 miliardi di dollari, in crescita del 22% rispetto al 2015. Secondo il report, le esportazioni nel settore della difesa e dell'aviazione hanno raggiunto 1,7 miliardi di dollari nel 2016. Tra le destinazioni principali vi sono gli Stati Uniti, con 585 milioni di dollari, e l'Europa, con 450 milioni. Secondo il rapporto, anche le spese del Paese per le attività di sviluppo dei prodotti e della tecnologia hanno segnato un aumento del 40%, toccando il livello di 1,25 miliardi di dollari. Nel 2016 le nuove commesse ammontano a 12 miliardi di dollari, in aumento del 55% rispetto ai 7,7 miliardi del 2015. Gli ordini di piattaforme terrestri (6 milioni di dollari) ed aeree (3,4 milioni) costituiscono la maggior parte delle nuove commesse, di cui il 90% provengono dai clienti nazionali.

Tofas secondo migliore esportatore della Turchia nel 2016

In occasione dell'evento organizzato lo scorso 17 giugno dall'Assemblea degli Esportatori turchi (TIM) sono stati premiati dal Presidente Erdogan i migliori esportatori nel 2016. Al primo posto dell'elenco figura Ford Automotive con esportazioni per più di 3,96 miliardi di dollari. Tofaş Türk, la joint-venture tra la casa automobilistica italiana Fiat e la holding turca Koç, si conferma al secondo posto con un export pari a 3,19 miliardi di dollari, seguita da Oyak-Renault Otomobil, con 2,8 miliardi. Seguono nella classifica: Kibar Holding, Türkiye Petrol Rafinerileri A.Ş. (TÜPRAŞ, azienda petrolifera), Vestel, Toyota Automotive, Arçelik A.Ş., Bosch e TGS Foreign Trade Company.



Rosatom realizzerà la prima centrale nucleare della Turchia

L'Autorità di Regolamentazione del Mercato Energetico turco (EPDK) ha rilasciato lo scorso 15 giugno la licenza per la produzione di energia elettrica della durata di 49 anni alla Akkuyu Nuclear A.S., società di costruzione creata in Turchia dalla russa Rosatom per la realizzazione della centrale nucleare di Akkuyu. Nella società entrerà a far parte con il 49% delle quote anche il consorzio turco costituito da Cengiz Holding, Kolin Insaat e Kalyon Insaat. Rosatom prevede di siglare lo Shareholders' Agreement entro il 2017. Il progetto di Akkuyu, per un valore di 20 miliardi di dollari, prevede la costruzione di quattro centrali elettriche con reattori VVER-1200 con una capacità totale di 4.800 MW nella provincia di Mersin. Una volta completato, l'impianto potrà coprire circa il 6-7% del fabbisogno energetico della Turchia. L'inizio dei lavori è previsto per il marzo 2018.

L'EBRD finanzia il nuovo ospedale di Gaziantep

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD) ha annunciato lo scorso 19 giugno che stanzerà 80 milioni di euro per finanziare l'ospedale all'avanguardia nella provincia sudorientale di Gaziantep. L'ospedale di Gaziantep, per un valore di 600 milioni di euro e 1875 posti letto, fa parte del programma governativo per la costruzione su larga scala di ospedali attraverso la modalità della partnership pubblico-privata (PPP). Nel 2013, il Ministero della Salute turco aveva assegnato la concessione per la costruzione e gestione del complesso sanitario di Gaziantep alla JV composta dall'italiana Salini Impregilo S.p.A., dalla coreana Samsung C&T, dalla turca Kayı İnşaat e dal Fondo di investimento di private equity turco-coreano. Secondo la dichiarazione dell'EBRD, il progetto riceverà finanziamenti anche dalla Banca europea per gli investimenti BEI (120 milioni di dollari), dalla Banca di Corea per l'import-export KEXIM (70 milioni) e dall'Agenzia di credito all'esportazione coreana K-sure (142 milioni di euro).



ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse

Nella riunione dello scorso 15 giugno, il Comitato di politica monetaria della Banca Centrale ha deciso di mantenere invariati i principali tassi d'interesse: il tasso di interesse della Late Liquidity Window al 12,25%, il tasso overnight al 9,25%, il one-week repo all'8%, il tasso di prestito overnight al 7,25%. Secondo il comunicato, il Comitato ha deciso di mantenere una politica monetaria restrittiva per contenere le previsioni sull'inflazione, che sono state aumentate per il 2017 dall'8% all'8,5% e per il 2018 dal 6 al 6,4%. L'obiettivo indicato dalla Banca Centrale del 5%, che doveva essere raggiunto nel 2019, verrà raggiunto nel "medio termine". La Banca Centrale continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti disponibili nel perseguimento dell'obiettivo della stabilità dei prezzi e, se necessario, adotterà nuove misure restrittive.

Disoccupazione nel mese di marzo

Secondo i dati Turkstat, nel mese di marzo il tasso di disoccupazione si attesta all'11,7%, ovvero 3,6 milioni di persone, in aumento dell'1,6% rispetto a marzo 2016 e in calo dello 0,9% rispetto a febbraio 2017. La disoccupazione giovanile (15 - 24 anni) si attesta al 21,4%, in crescita del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il tasso di disoccupazione depurato dalla componente stagionale è del 13,7%. Il numero di occupati in marzo raggiunge i 27,48 milioni, 496.000 persone in più, mentre la forza lavoro è cresciuta di 1,11 milione contribuendo all'aumento della disoccupazione. Secondo la distribuzione per settori, il 18,5% è occupato nel settore agricolo, il 19,4% nell'industria, il 7,3% nell'edilizia e il 54,8% nei servizi. Mentre l'occupazione nel settore agricolo e nell'industria è diminuita rispettivamente dello 0,4% e dello 0,2%, quella dell'edilizia e dei servizi invece è aumentata rispettivamente dello 0,2% e dello 0,4%.

Deficit delle partite correnti in calo nel mese di aprile

Secondo la Banca Centrale, nel mese di aprile il disavanzo delle partite correnti si è attestato a 3,6 miliardi di dollari, in calo di 542 milioni di dollari anno su anno. Tra le cause del miglioramento vi sono la diminuzione del divario tra l'import e l'export e l'aumento dei redditi provenienti dai servizi. Il disavanzo sui 12 mesi invece ha raggiunto quota 33,22 miliardi di dollari, in aumento rispetto ai 33,02 registrati a marzo 2017.

Bilancio pubblico in surplus nel mese di maggio

Secondo i dati del Ministero delle Finanze, nel mese di maggio la Turchia ha registrato un surplus di bilancio di 6,4 miliardi di lire (circa 1,8 miliardi di dollari) grazie ai redditi fiscali, mentre nel periodo gennaio-maggio il deficit ammonta a 11,5 miliardi di lire (circa 3,29 miliardi di dollari). Nei primi cinque mesi le entrate del governo sono state di 73,2 miliardi di dollari, in aumento del 10,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre le



spese sono state di 76,5 miliardi di dollari, in aumento del 20,2%. L'obiettivo di deficit del governo per il 2017 è di 12,8 miliardi di dollari.

Debito estero del settore privato in aumento

Secondo la Banca Centrale, il debito estero a breve termine (ovvero che deve essere ripagato nei prossimi 12 mesi) del settore privato è aumentato di 1,3 miliardi di dollari in aprile rispetto a dicembre 2016, raggiungendo quota 15,6 miliardi. Il 51,5% del debito è in dollari, il 28,5% in euro, il 19,8% in lire e lo 0,2% in altre valute. Il debito estero a lungo termine, invece, è aumentato di 2,2 miliardi di dollari nello stesso periodo raggiungendo 205 miliardi di dollari. Il 60,6% del debito a lungo termine è in dollari, il 33,3% in euro, il 4,3% in lire e l'1,8% in altre valute.

Fitch alza le previsioni di crescita della Turchia

Con il "Global Economic Outlook" report rilasciato lo scorso 19 giugno, Fitch ha alzato le previsioni di crescita della Turchia per il 2017 dal 2,3% al 4,7%, e per il 2018 dall'1,3% al 4,1%, mentre per il 2019 prevede una crescita del 4,1%. Secondo Fitch, il miglioramento delle previsioni è dovuto alla performance di crescita del 5% del Paese nel primo trimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Secondo quanto emerge dal report "Un ambiente politico potenzialmente più stabile in seguito al referendum costituzionale dell'aprile 2017 e il fatto che le prossime elezioni non si svolgeranno prima del novembre 2019 dovrebbero rafforzare la crescita degli investimenti e dei consumi fino a metà del 2019."



GARE E ANNUNCI

TÜVASAŞ, NATIONAL ELECTRIC TRAIN PROJECT

Turkish Wagon Industry Joint-stock company (TÜVASAŞ) announced a tender for the procurement of automatic clutches, rescue clutches and semi-automatic clutches for the national electric train project. The announcement has been published in the public procurement bulletin on the 5th of June 2017.

Companies interested can obtain the tender documents from TÜVASAŞ Genel Müdürlüğü – Mithatpaşa Mah. Milli Egemenlik Cad. No:131, 54100 Adapazarı/Sakarya in return for 300 TL. (hyersoy@tuvasas.com.tr)

The deadline for bids is set as the 6th of July 2017.

EÜAŞ, INSTALLATION OF FLUE GAS DESULPHURIZATION SYSTEM, ÇAN TPP

Electricity Generation Corporation (EÜAŞ) announced a tender for the installation of flue gas desulphurization system to the units of Çan Thermal Power Plant. The announcement has been published in the public procurement bulletin on the 15th of June 2017 with registration no:2017/272315.

Companies interested can obtain the tender documents from EÜAŞ General Directorate, Trade Department, Nasuh Akar Mah. Türkocağı Cad. No:2, F-13 Room No:20 Çankaya – Ankara in return for 500 TL. (gamze.ulker@euas.gov.tr; Tel: 312. 2123821)

The deadline for bids is set as 18th of July 2017.

PA, ELECTRICITY SECTOR PRIVATIZATIONS

Privatization Administration (PA), announced new tenders for the privatization of Dinar 2 HEPP and Manyas HEPP in the Official Gazette on 16th of June 2017.

Companies interested can obtain specifications from the Privatization Administration, T.C. Başbakanlık, Özelleştirme İdaresi Başkanlığı, Ziya Gökalp Cad. No:80 Kurtuluş – Ankara, in return for 1500 TL for Dinar 2 HEPP and 10.000 TL for Manyas HEPP. (Tel: +90.312.585 82 90) Deadline for the bids are set as the 14th of August 2017 for Dinar 2 HEPP and the 21st of August 2017 for Manyas HEPP.



INDICATORI MACROECONOMICI

PIL

Nel primo trimestre del 2017 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *5%. Nel 2016 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *6,1%.

(*) Il calcolo del PIL è stato fatto attraverso una nuova metodologia conforme agli standard SNA-2008 (The System of National Accounts) ed ESA-2010.

Inflazione

Nel maggio 2017 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata dell'11,72% su base annua. Nel 2016 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata pari al 7,78%.

Interscambio con l'Italia

Nel 2016 l'Italia si colloca al terzo posto fra i partner turchi con 17,8 miliardi di dollari di interscambio totale, confermandosi quinto fornitore dietro a Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e quarto cliente dietro a Germania, Regno Unito e Iraq.

Borsa di Istanbul

Borsa di Istanbul (BIST-100) 99.895 al 23 giugno 2017

Cambio al 23 giugno 2017

1 Euro = 3,9179 TL

1 Dollaro = 3,5044 TL

Cronache Economiche

A cura di: Margherita Gianessi

Redazione: Onur Can

In collaborazione con: ICE Agenzia [Ufficio Istanbul](#)

Per info: commerciale.ambankara@esteri.it